

ROBERTO FURLAN*Presidente della Camera di Commercio di Padova*

Il modello di sviluppo veneto, imperniato su un tessuto di numerose piccole e medie imprese, ha comportato una crescita diffusa in tutto il territorio di aree artigianali ed industriali.

Rispetto a quello passato, lo sviluppo del futuro non potrà prescindere dagli aspetti di sostenibilità ambientale ed urbana ovvero di qualità della vita, anche lavorativa. E' un obiettivo, una responsabilità, che tocca gli imprenditori, ma ancor più gli amministratori locali e chi si occupa di pianificazione territoriale.

Riqualificare le aree industriali è una necessità e lo sviluppo produttivo, come mostrano numerose esperienze anche a livello internazionale, può essere integrato con le diffuse istanze sociali ed ambientali, con le esigenze di accessibilità e servizi delle imprese e della popolazione.

Per chi progetta la riqualificazione e lo sviluppo del territorio è utile il confronto con i casi di successo nella progettazione e gestione eco-sostenibile dei siti industriali: pratiche tese ad ottimizzare l'uso dello spazio, a favorire un uso efficiente delle risorse naturali, a promuovere soluzioni condivise a questioni sistemiche.

Con il progetto "Green Park", realizzato dalla Camera di Commercio in collaborazione con Confindustria Padova, intendiamo portare il nostro contributo al dibattito in corso su questo tema.

In particolare, l'obiettivo di questo lavoro è la raccolta di esperienze che bene esprimono le necessità di ammodernamento degli spazi produttivi anche attraverso interventi mirati a ridurre il consumo e lo spreco di suolo, materie prime ed energia.

E' un'azione che fa seguito al "Censimento delle aree industriali produttive della provincia di Padova" che, nella sua versione aggiornata, è pubblicato sul sito www.areeproduttivepadova.it.

Confermiamo l'attenzione dell'Ente camerale al miglioramento delle condizioni insediative delle attività economiche come ad uno strumento per sostenere le aziende ed il territorio padovano nel difficile compito di competere nel mercato globale.

ANTONIO CETERA*Presidente dell'Associazione Nazionale Costruttori Edili Padova*

Negli ultimi tre anni Confindustria Padova, anche grazie al contributo della Camera di Commercio, ha contribuito in modo importante al dibattito sul futuro delle aree produttive. Sono stati raggiunti risultati significativi per le imprese e il territorio.

La realizzazione del primo *Atlante sulle aree produttive della Provincia di Padova*, lo studio dei criteri per la ri-generazione delle zone industriali, il censimento dei fabbisogni insediativi delle imprese pubblicati nel *Kit aree produttive*, la definizione delle priorità d'intervento per i singoli PATI, l'organizzazione del concorso di idee *Open Source*. Nello sviluppare queste iniziative Confindustria Padova ha coinvolto diversi attori istituzionali tra cui la Provincia, la sezione Veneto dell'Istituto Nazionale di Urbanistica, l'Università di Padova e lo IUAV di Venezia. Ha inoltre potenziato, a seguito della legge regionale n.11 del 2004, la rete di monitoraggio sulle iniziative territoriali attraverso le proprie delegazioni.

Lo studio presentato in questo volume, proseguendo questo cammino di ricerca, spinge per l'introduzione di una maggiore qualità nelle proposte e nelle iniziative progettuali di sviluppo del territorio. Inizia dal confronto con alcuni progettisti e studi impegnati nel campo dell'architettura e dell'ingegneria industriale e continua con una raccolta di spunti progettuali interessanti la riqualificazione dei luoghi di produzione. La pubblicazione si conclude con la presentazione di alcuni casi europei di successo nel favorire la crescita o il nuovo insediamento di attività di impresa. Esperienze capaci di interpretare e anticipare i luoghi del lavoro futuri.

Diversamente dalle precedenti, questa edizione, che si pone a chiusura di un primo ciclo di lavori sul tema della riorganizzazione degli spazi produttivi, ha un forte contenuto grafico ed illustrativo. Un prodotto di comunicazione voluto per sensibilizzare e provocare un dibattito qualificato su di un tema centrale dello sviluppo: l'efficienza e la qualità nel consumo del territorio.

Questo studio traccia una direzione coraggiosa che ci auspichiamo possa, con l'apporto costruttivo del pubblico e dei privati, portare ad un cambiamento nel "modo di fare" sul territorio e, conseguentemente, ad una maggiore e migliore crescita delle imprese e della provincia di Padova.



La colonna che sorregge la pensilina di copertura della zona carico-scarico, La Nordica-Extrafiame, Breganze (VI).

Dettaglio della facciata della palazzina uffici del fabbricato Mair Research a Schio (VI).



I frangisole della facciata sud del fabbricato Telwin di Villaverla (VI).